

**RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

PAGINA BIANCA



Registro Italiano Dighe

Il Commissario Straordinario

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 24 marzo 2003, n.136, concernente l'organizzazione, i compiti ed il funzionamento del Registro Italiano Dighe - RID, a norma dell'articolo 91 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO l'art. 2, comma 170, del decreto legge 3.10.2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24.11.2006, n. 286, che ha disposto la soppressione del Registro Italiano Dighe;

VISTI i decreti nn. 4195, datato 21 marzo 2007 e 10504 del 27 luglio 2007, del Ministro delle Infrastrutture di nomina del dott. ing. Claudio Rinaldi a Commissario Straordinario dei RID, al quale sono conferite le funzioni di Presidente, Consiglio di Amministrazione e di Direttore Generale del soppresso Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità e per la gestione amministrativa del Registro Italiano Dighe, adottato con deliberazione n. 2/2004 del 5 marzo 2004, ed approvato, ai sensi dell'art.9 del DPR 136/2003, con decreto ministeriale n. 9804 datato 26 maggio 2004 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 5 del 5 ottobre 2007 relativo alla seduta dell'Organo svolta per l'esame della documentazione costituente il Rendiconto Finanziario 2006 dal 1° gennaio 2006 fino al 3 ottobre 2006, data di soppressione dell'Ente;

DELIBERA

Art. 1

E' approvato il Rendiconto Finanziario dell'anno 2006, per il periodo 1° gennaio - 3 ottobre 2006, redatto ai sensi del Regolamento di contabilità e per la gestione amministrativa, costituito dai documenti di seguito riportati, che formano parte integrante della presente delibera :

1. Conto del bilancio;
2. Conto economico;
3. Stato patrimoniale;
4. Nota integrativa;
5. Situazione amministrativa;
6. Relazione sulla gestione;
7. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 5).

Roma, 7 novembre 2007

Delibera n. 3/2007



dott. ing. Claudio Rinaldi

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 5

L'anno 2007, il giorno 5 del mese di ottobre, presso la sede del Registro Italiano Dighe, si è svolta la riunione del Collegio dei revisori dei conti dell'ente medesimo.

Sono presenti il Presidente Dott. Giuseppe Suppa e il componente Dott.ssa Maria Cristina Moretti e il Dott. Luigi Pagliuca. Assiste alla riunione del collegio il Consigliere della Corte dei conti Dott. Alberto Longo.

Il collegio completa l'esame del conto consuntivo 2006 redigendo la seguente relazione:

Relazione del collegio dei revisori dei conti sul Conto Consuntivo relativo al periodo 1 gennaio – 3 ottobre 2006

Il collegio prende in esame il conto consuntivo del Registro Italiano Dighe per il periodo 1 gennaio – 3 ottobre 2006, accompagnato dall'apposita nota illustrativa, al fine di predisporre la relazione da rendere al Commissario per le determinazioni di competenza.

In via prioritaria il collegio evidenzia che lo schema di rendiconto è stato predisposto oltre il termine previsto dall'art. 50 del regolamento amministrativo contabile a causa della più volte lamentata carenza di personale addetto al relativo servizio ma prioritariamente per la sopraggiunta soppressione dell'Ente avvenuta in data 3 ottobre 2006 con l'entrata in vigore dell'art. 2, comma 170, del decreto-legge 3.10.2006, n. 262, convertito con modificazioni, dalla legge 24.11.2006, n. 286.

Con lo stesso provvedimento è stata prevista la nomina di "un Commissario straordinario per l'espletamento dei compiti indifferibili ed urgenti assegnati all'ente e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza di cui al decreto-legge 29 marzo 2004, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 139."

Questo intervenuto contesto giuridico ha profondamente condizionato, ed in diversi casi interrotto, lo svolgimento delle attività previste per l'esercizio 2006.

Si premette che l'art. 42 del citato Regolamento dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, che comprende il conto del bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. nonché la situazione amministrativa e la relazione di gestione.

Al riguardo si è riscontrato che la documentazione trasmessa al Collegio dei revisori dei conti consta dei suddetti elaborati.

Il Collegio esamina la documentazione trasmessa e costituita dai seguenti elementi:

- a- relazione sulla gestione;
- b- rendiconto finanziario gestionale;
- c- rendiconto finanziario decisionale;

REGISTRO ITALIANO DIGHE	
VISTO	5 NOV 2007 7874
DATA	
Ufficio di destinazione	
U.C.C.E. <input type="checkbox"/>	
U.C.R.L. <input type="checkbox"/>	
U.R.F.I. <input type="checkbox"/>	

- d- nota integrativa
- e- conto economico;
- f- stato patrimoniale;
- g- situazione amministrativa;

1. Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione pur esponendo informazioni circa le attività svolte dall'Ente, non evidenzia ancora i contenuti espressamente stabiliti dall'art. 48 del Regolamento ed in particolare "i costi ed i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione al programma triennale" in assenza soprattutto del sistema di controllo di gestione.

2. Nota integrativa

La nota integrativa risulta redatta in conformità a quanto disposto dall'articolo 46 del regolamento, infatti risultano indicati i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale, l'analisi delle voci del conto di bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico.

3. Conto del bilancio

Il rendiconto in esame presenta le seguenti più significative risultanze al 3 ottobre 2006:

avanzo di competenza	3.562.631,81
Avanzo di amministrazione	32.583.628,11
Giacenza di cassa	18.223.570,02
Residui attivi	22.610.323,35
Residui passivi	8.250.265,26

In sintesi le risultanze complessive del rendiconto finanziario sono così schematizzate:

3.1 - Le poste contabili iscritte come previsioni iniziali ammontano a complessivi € 41.415.000,00 per le entrate e 61.483.832,80 per le spese comprensive e coincidono con quelle del bilancio di previsione approvato dal Consiglio di amministrazione in data 20 aprile 2006, assentito dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 21 del 7 aprile 2006 e approvato con decreto interministeriale 26 ottobre 2006 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze).

3.2 - Al termine della gestione si registra un avanzo di competenza di € 3.562.631,81 costituito dalla sommatoria tra l'avanzo di parte corrente e quello di parte capitale come si rileva dalla seguente situazione di dettaglio:

	entrate accertate	uscite impegnate
correnti	11.558.554,79	9.503.834,85
conto capitale	1.747.212,64	68.048,99
partite di giro	1.129.169,26	1.300.421,04
totali	14.434.936,69	10.872.304,88
avanzo di competenza		3.562.631,81
totali a pareggio		14.434.926,69

Si evidenzia che le partite di giro non risultano dello stesso importo in conseguenza dei fondi ancora giacenti alla data del 3 ottobre 2006 presso i conti correnti dei funzionari delegati.

3.3 – Quadro riepilogativo della gestione

Dagli elaborati in esame si rilevano i seguenti dati riepilogativi delle diverse fasi delle entrate e delle uscite della gestione di competenza:

	Entrate	Uscite
Previsione definitiva	41.645.000,00	61.713.832,80
Accertamenti/impegni	14.434.926,69	10.872.304,88
Riscossioni/Pagamenti	1.129.169,26	6.017.760,39
Residui	13.305.757,43	4.854.544,49

3.4 – Esame delle entrate

Le entrate correnti accertate per € 11.558.544,79 sono costituite per € 5.184.853,33 da contributi statali di funzionamento e per € 6.373.691,46 da entrate contributive relative alle quote di iscrizione al RID da parte dei concessionari di dighe.

Le entrate di parte capitale accertate per € 1.747.212,64 sono costituite da entrate contributive.

Le riscossioni sono costituite esclusivamente dalle partite di giro.

3.5 – Esame delle uscite

Le risultanze complessive registrano impegni di parte corrente per complessivi € 9.503.834,85 ed economie per € 20.927.997,95 mentre le spese di parte capitale sono state impegnate per € 68.048,99 ed economie per € 29.213.951,01.

L'imminenza e la successiva soppressione dell'Ente ha significativamente condizionato il piano di investimento.



3.5.1 – Uscite correnti

Tali uscite impegnate, escluse le partite, per € 9.503.834,85 sono prioritariamente costituite da spese di personale e per acquisto di beni di consumo e servizi, da spese per il funzionamento degli organi istituzionali e per oneri tributari.

3.5.1.1 – Spese per il personale

Le spese per il personale impegnate ammontano a complessivi € 4.917.658,67 di cui € 2.167.398,54 per il personale di ruolo ed € 812.000,00 per il personale comandato da altre amministrazioni per stipendi ed altri assegni.

La spesa per il personale presenta una riduzione di 5.430.784,52 rispetto alla previsione definitiva ed è connessa sia alla minor impegno per l'elaborazione del conto consuntivo alla data del 3 ottobre 2006 nonché al minor impegno per € 2.500.000,00 relativo al bando di concorso per l'assunzione di personale a tempo determinato non ancora espletato. Tale importo dovrà essere considerato parte finalizzata dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'articolo 31 del DPR 97/2003.

Il personale in servizio alla data del 3 ottobre era così ripartito:

3 ottobre 2006	Personale in Servizio			Ruolo RID	
	Totale	ex SND (a)	Comandato	Comandato out (b)	Totale (c=a+b)
Dirigente	16	16	0	0	16
C3 Super	3	3	0	0	3
C3	41	40	1	1	41
C2	6	6	0	4	10
C1 Super	2	0	2	0	0
B3 Super	6	5	1	3	8
B3	3	1	2	0	1
B2	5	4	1	0	4
A1 Super	2	1	1	0	1
Totale	84	76	8	8	84

Il personale in servizio è costituito da 84 unità delle quali 8 comandate presso altre amministrazioni ed 8 in servizio presso l'Ente da altre amministrazioni. Il personale del ruolo ex RID, escluso i dirigenti, è di 68 unità.

3.5.1.2 – Acquisto di beni e prestazione di servizi

Si registrano impegni per € 1.555.978,42. I pagamenti assommano ad € 474.309,90 e residui 1.081.668,42.

La maggiore spesa riguarda gli oneri per fitto locali per € 1.201.938,71.

3.5.1.3- Uscite per prestazioni istituzionali

Rispetto alla previsione definitiva di € 2.050.000,00 non risultano assunti impegni per le stesse motivazioni espresse in premessa.

3.5.1.4 Trasferimenti passivi allo Stato

L'Ente ha provveduto ad impegnare la somma di € 2.250.418,55 per il trasferimento allo Stato della quota proporzionale art 12, comma 3 del DPR 163/03 degli avanzi economici riferiti ai conti consuntivi degli anni 2004 e 2005, la cui finale determinazione è stata oggetto di Nota di variazione (Delibera Commissariale n. 2/2007 del 21 febbraio 2007) sulla quale questo collegio ha espresso il proprio parere favorevole con verbale n.1/2007 del 21 febbraio 2007 e la cui approvazione da parte del Ministero vigilante non è ancora avvenuta.

Il collegio ne raccomanda il versamento ad approvazione dei rendiconti.

3.6– Situazione dei residui attivi e passivi

I **residui attivi** alla data del 3 ottobre 2006 ammontano ad € 22.610.323,35, comprese le partite di giro, e sono così determinati:

consistenza iniziale all'1.1.2006	9.304.565,92
variazioni in aumento	0
Riscossioni	0
rimasti da riscuotere	9.304.565,92
residui attivi dell'esercizio	13.305.757,43
consistenza al 3 ottobre 2006	22.610.323,35

Tali crediti sono rappresentati principalmente dai trasferimenti da parte dello stato e da quote di iscrizione al RID.

I **residui passivi** al 3 ottobre 2006 ammontano a € 8.250.265,26, comprese le partite di giro, e sono così determinati:



consistenza iniziale all'1.1.2006	5.927.360,91
Pagamenti	2.531.640,14
rimasti da pagare	3.395.720,77
residui passivi dell'esercizio	4.854.544,49
consistenza al 3 ottobre 2006	8.250.265,26

Tra i residui passivi meritano di essere segnalati quelli relativi al rimborso stipendi per stipendi ed altri assegni al personale comandato, al fitto locali della sede centrale e degli uffici periferici nonché IRAP e oneri previdenziali ed assistenziali.

3.7 Situazione di cassa

Il collegio verifica che la consistenza finanziaria di cassa dell'Ente, al 3 ottobre 2006, presenta una disponibilità di € 18.223.570,02. Essa è relativa all'importo che risulta presso il tesoriere Unicredit Banca SPA, conto corrente n. 10358957, ed è documentata dalla situazione di cassa al 3 ottobre 2006.

Dal verbale di verifica di cassa dell'Istituto tesoriere alla data del 3 ottobre 2006 risulta quanto segue:

- per l'Entrata, reversali incassate euro 1.086.982,06
- per l'Uscita, mandati pagati euro 8.087.913,16

la differenza sul totale dell'entrate riscosse, pari a euro 1.129.169,26, e sui pagamenti effettuati, pari a euro 8.549.400,53, sono relative alle partite viaggianti o per poste da regolarizzare.

3.8 Situazione amministrativa

Il collegio rileva che l'avanzo di amministrazione al 3 ottobre 2006 risulta pari ad € 32.583.628,11 ed è costituito dalla somma tra il fondo di cassa al 3 ottobre 2006 per € 18.223.570,02 più i residui attivi di € 22.610.323,35 e la detrazione dei residui passivi di € 8.250.265,26.

È da evidenziare che parte dell'avanzo di amministrazione deve essere prioritariamente vincolato in tal modo:

- € 2.250.418,55 Trasferimento allo Stato DPR 136/2003 art. 12 c.1 lett.a;
- € 2.500.000,00 Contratti a tempo determinato – Bando concorso Protezione civile;
- € 266.772,83 Fondo speciale per rinnovo contrattuali

Relativamente a quest'ultimo fondo vincolato il Collegio non è stato in grado di certificare l'attendibilità della relativa quantificazione in quanto, come evidenziato nei precedenti verbali, non essendo stato individuato nel periodo di vigenza dell'Ente



il comparto di appartenenza del personale del RID, non è stato possibile determinare l'esatta entità dell'accantonamento.

4 - Situazione economica

Il collegio rileva che l'avanzo economico ammonta ad € 1.874.153,44 ed è costituito dalla differenza tra il valore della produzione pari ad € 11.558.544,79 i costi della produzione pari ad € 9.434.110,29, gli oneri finanziari pari a € 13.718,97 e le imposte dell'esercizio pari ad € 236.562,09

Con riguardo al conto economico il Collegio rileva che:

- nella voce B9 c) l'importo corrispondente al trattamento di fine rapporto è stato determinato, così come disposto dall'art.1, comma 6, del DPCM 20 dicembre 1999, in quanto, in attesa della definizione del comparto di appartenenza del RID, la gestione del trattamento di fine rapporto viene ancora effettuata dall'INPDAP tenendo conto del trattamento corrisposto dalle amministrazioni di provenienza di ciascuno dei dipendenti.

5 - Situazione patrimoniale

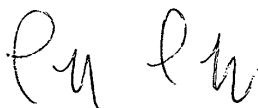
Con riguardo allo stato patrimoniale il Collegio rileva che le voci delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte rispettivamente per € 269.782,85 e per € 329.856,00 e non è stato possibile effettuare alcun riscontro sulla veridicità dei dati per le considerazioni esposte nei precedenti verbali circa la tenuta dei previsti registri del patrimonio. Per la determinazione e contabilizzazione degli ammortamenti si è tenuto conto delle raccomandazioni in merito del Ministero dell'Economie e delle Finanze.

6 - Considerazioni finali

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del rendiconto finanziario con i rilievi sopra esposti.

La seduta termina alle ore 15,30

Dott. Giuseppe Suppa



Dott.ssa Maria Cristina Moretti



Dott. Luigi Pagliuca

